



Berna, settembre 2021

Prodotti OGM nelle derrate alimentari: panoramica dei controlli svolti dalle autorità cantonali di esecuzione nel 2020

Nel 2020 le autorità cantonali di esecuzione hanno raccolto 216 campioni di derrate alimentari al fine di verificare la presenza di organismi geneticamente modificati (OGM). Rispetto all'anno precedente, la percentuale di campioni positivi agli OGM è leggermente diminuita. Tuttavia nella maggior parte dei casi la percentuale di componenti OGM è risultata minima ed è stata rilevata soprattutto negli alimenti contenenti soia e mais. Rispetto all'anno precedente, il numero di campioni contenenti tracce di OGM non autorizzati né tollerati in Svizzera è aumentato.

Condizioni quadro nel diritto alimentare

Gli organismi geneticamente modificati (OGM) contenuti nelle derrate alimentari possono essere immessi in commercio in Svizzera solo previa autorizzazione dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Attualmente sono autorizzate quattro linee di piante geneticamente modificate: tre di mais (Bt176, Bt11, MON810) e una di soia (40-3-2, conosciuta come Roundup Ready). Le derrate alimentari e gli additivi derivati da tali OGM autorizzati sono soggetti a un obbligo generale di caratterizzazione. Le tracce involontarie di OGM autorizzati nei prodotti tradizionali non sono soggette a tale obbligo se non superano il valore soglia dello 0,9 per cento, che si applica anche alle derrate alimentari di produzione biologica. Per altre quattro linee di mais (NK603, GA21, TC1507, DAS59122), una di colza (GT73, non in grado di riprodursi) e una di soia (MON89788) vi è un disciplinamento dei margini di tolleranza. Le tracce involontarie di OGM tollerate nelle derrate alimentari non possono superare la concentrazione dello 0,5 per cento.

Procedure di analisi impiegate

Per analizzare i campioni i laboratori dispongono di un ampio ventaglio di procedure costantemente ampliato con nuovi metodi di rilevamento e impiegano la reazione a catena della polimerasi (PCR), una procedura in grado di rilevare una mutazione direttamente nel patrimonio genetico. Il limite minimo di tale procedura per una quantificazione certa (soglia di determinazione) è prossimo a un tenore di OGM dello 0,1 per cento e la soglia di rilevabilità analitica è posta attorno allo 0,01 per cento. Questi due valori dipendono però in misura considerevole dalla matrice e dal grado di trasformazione della derrata alimentare. Nel corso delle analisi i laboratori cercano, dapprima mediante procedure di ricerca generali (screening), i componenti genetici presenti in molti OGM. In caso di riscontro positivo applicano i cosiddetti metodi con costrutti o evento-specifici, che consentono di identificare l'OGM. Grazie all'impiego della cosiddetta PCR multiplex è possibile rilevare nella stessa reazione più elementi genetici, riducendo la durata e il costo delle analisi.

Risultati per l'anno 2020

Nel 2020 nove laboratori cantonali hanno prelevato e analizzato complessivamente 216 campioni di derrate alimentari per accertare la presenza di OGM, che provenivano prevalentemente da categorie merceologiche in cui con grande probabilità si poteva presumere la presenza di componenti OGM.

In 198 dei campioni prelevati (91,7 % del totale) non sono stati rilevati componenti OGM. Mediante metodi di ricerca generali o specifici sono stati riscontrati componenti OGM in 18 campioni, pari a una quota di positività dell'8,3 per cento.

Nei 18 campioni risultati positivi si può osservare quanto segue:

In 10 di essi (il 4,6 % del totale) i laboratori incaricati delle analisi hanno riscontrato la presenza di componenti OGM autorizzati o tollerati in Svizzera.

In due campioni (lo 0,9 % del totale) è stata rilevata una percentuale di OGM autorizzati in Svizzera che superava il valore soglia di caratterizzazione dello 0,9 per cento. Tuttavia non si sa se questi prodotti fossero stati caratterizzati correttamente.

In un campione (lo 0,45 % del totale) è stato superato il valore di tolleranza dello 0,5 per cento per le piante OGM tollerate in Svizzera.

OGM non autorizzati in Svizzera, ma autorizzati nell'UE, sono stati rilevati in sette prodotti importati e in un prodotto svizzero (il 3,7 % del totale).

Nel 2020 la maggior parte dei campioni positivi agli OGM proveniva dalle seguenti categorie merceologiche: prodotti a base di soia (in particolare tofu) e prodotti a base di mais.

In totale, il 33,3 per cento dei campioni positivi agli OGM (6 su 18) è stato contestato o perché sono stati rilevati OGM non autorizzati in Svizzera o perché è stata superata la soglia di tolleranza. Le autorità di esecuzione hanno sequestrato i prodotti contenenti OGM non autorizzati in Svizzera e hanno emesso una decisione. Va comunque sottolineato che le autorità cantonali di esecuzione prelevano campioni principalmente in base ai rischi e analizzano sempre più spesso derrate alimentari con un rischio maggiore di contaminazioni da OGM, motivo per cui i risultati esposti non sono rappresentativi dell'intero paniere di prodotti in commercio in Svizzera.

Confronto con gli anni precedenti

Nel 2020 è stato raccolto e analizzato un numero di campioni minore rispetto all'anno precedente (2019). Nei campioni contenenti OGM autorizzati o tollerati in Svizzera non sono state registrate variazioni significative rispetto agli anni precedenti.

Tuttavia, rispetto all'anno precedente è aumentato il numero di campioni contenenti tracce di OGM non autorizzati né tollerati in Svizzera (8 su 18 campioni positivi agli OGM, pari al 3,7 % del totale). Tutti gli OGM in questione sono autorizzati nell'UE.

In prodotti di nicchia importati, i laboratori hanno rilevato singoli OGM non autorizzati in Svizzera, tuttavia perlopiù autorizzati nell'UE. La percentuale di questi campioni è piuttosto costante nel corso degli anni e lo è anche per il 2020. Vengono riscontrati solo molto raramente OGM non autorizzati a livello mondiale.



Anno:	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Campioni prelevati:	216	336	244	493	377	303
privi di componenti OGM:	198 (91,7 %)	305 (90,8 %)	228 (93,4 %)	434 (88,0 %)	335 (88,9 %)	276 (91,1 %)
componenti OGM rilevati:	18 (8,3 %)	31 (9,2 %)	16 (6,6 %)	59 (12,0 %)	42 (11,1 %)	27 (8,9 %)
– OGM autorizzati o tollerati in Svizzera:	10 (4,6 %)	12 (3,6 %)	6 (2,5 %)	37 (7,5 %)	5 (1,3 %)	5 (1,7 %)
– <i>di cui violazioni all'obbligo di caratterizzazione:</i>	-	-	-	2 (0,4 %)	1 (0,3 %)	-
– OGM non autorizzati in Svizzera:	8 (3,7 %)	2 (0,6 %)	5 (2,1 %)	13 (2,6 %)	15 (4,0 %)	16 (5,3 %)
– <i>di cui autorizzati nell'UE:</i>	8 (3,7 %)	2 (0,6 %)	5 (2,1 %)	13 (2,6 %)	12 (3,2 %)	16 (5,3 %)
– <i>di cui non autorizzati nell'UE:</i>	-	-	-	-	3 (0,8 %)	-
– OGM non identificati:	-	18 (5,4 %)	5 (2,1 %)	9 (1,8 %)	22 (5,8 %)	6 (2,0 %)